

_Lettera_N_1807

Al senatore Giuseppe Cataldi

Benemerito Signore,

Torino, 23 giugno 1873

Penso al mio dovere, e intendo compierlo. Ma bisogna che abbia pazienza che l'accetti a quote ripartite. Con tale persuasione le accludo fr. 1000; spero fra non molto farle pervenire li rimanenti fr. 1500. Il vero interesse l'avrà dal Signore nel mio particolare, oltre la gratitudine, prego ogni giorno per Lei e per la sua famiglia.

Mi raccomando anche alle sue sante preghiere perché Dio ci aiuti a passare la triste annata che percorriamo.

Colla più profonda riconoscenza ho l'onore di potermi professare

Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco